

PEPPINO IMPASTATO

LA BIOGRAFIA

Peppino Impastato è stato un giornalista e attivista politico italiano nato il 5 gennaio 1948 a Cinisi, in provincia di Palermo. Fin da giovane si è impegnato nella lotta contro la mafia, denunciando le attività criminali e cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema. Nel 1974 fonda la radio. Peppino continua la sua attività di giornalista investigativo, denunciando pubblicamente i legami tra politica e criminalità organizzata. Il 9 maggio 1978, Peppino Impastato viene assassinato dalla mafia a causa del suo impegno contro di loro. La sua morte provoca una profonda indignazione e un forte movimento di protesta in tutta Italia.



RADIO AUT

Radio Aut era una stazione radiofonica clandestina che trasmetteva messaggi di denuncia contro la mafia e le ingiustizie sociali; diventò un simbolo di resistenza e coraggio.



GIOVANNI IMPASTATO

Giovanni Impastato, nato a Cinisi nel 1953, è il fratello minore di Peppino. Ne ha raccolto l'eredità e portato avanti la lotta. È tra i fondatori di "Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato", impegnata nella sensibilizzazione e nel contrasto alle mafie. È autore del libro "Impastato mio fratello", libro-biografia sul fratello.



CONSEGUENZE DELLA MAFIA

Le conseguenze della mafia in Italia sono molteplici e hanno un impatto negativo su diversi aspetti della società. Le principali conseguenze sono la criminalità diffusa, infatti la presenza della mafia ha contribuito a diffondere la criminalità in molte aree del Paese, creando un clima di insicurezza e paura, fenomeni di corruzione diffusa, compromissione delle istituzioni. La presenza della mafia ha a un impatto negativo anche sull'economia italiana, perchè limita la competizione e modifica il mercato; infatti le attività illegali della mafia, come il traffico di droga e la gestione di attività illecite, favoriscono un'economia parallela. La mafia infine è coinvolta anche in attività illegali legate all'ambiente, come lo smaltimento illecito di rifiuti tossici che danneggiano l'ambiente e compromettono la sicurezza e la salute dei cittadini.